

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

148° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 GENNAIO 1992

(Pomeridiana)

Presidenza del Presidente SPITELLA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Modifiche all'organizzazione degli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, del Centro europeo dell'educazione e della Biblioteca di documentazione pedagogica» (3039), d'iniziativa del senatore Manzini e di altri senatori

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE, <i>f.f. relatore alla Commissione</i> Pag. 2, 4	
CALLARI GALLI (<i>Com.-PDS</i>)	3
BOMPIANI (<i>DC</i>)	4
MANIERI (<i>PSI</i>)	4
VESENTINI (<i>Sin. Ind.</i>)	4

I lavori hanno inizio alle ore 18,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifiche all'organizzazione degli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, del Centro europeo dell'educazione e della Biblioteca di documentazione pedagogica» (3039), d'iniziativa del senatore Manzini e di altri senatori

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Modifiche all'organizzazione degli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, del Centro europeo dell'educazione e della Biblioteca di documentazione pedagogica», d'iniziativa dei senatori Manzini, Salerno, Ventre, Pinto, Condorelli, Ianniello, Di Stefano, De Cinque, Lombardi, Parisi, Chessa, Sartori, Foschi, Toth, Tani e Fabris.

In assenza del senatore Manzini, assumo io stesso la funzione di relatore.

Comunico che la 1^a e la 5^a Commissione permanente hanno espresso parere favorevole sul provvedimento che, come i colleghi ricorderanno, è già stato ampiamente discusso in sede referente. Propongo, pertanto, di considerare acquisita la precedente fase del dibattito. Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo pertanto all'esame degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

(Durata dei comandi)

1. Il quinto comma dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, è sostituito dal seguente:

«Il comando del personale presso le istituzioni di cui al secondo comma ha la durata di un quinquennio e può essere rinnovato di anno in anno, previa motivata richiesta del consiglio direttivo dei predetti enti».

A questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo 1, con il seguente:

«Art. 1.

(Durata dei comandi)

1. In attesa dell'organica riforma degli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (IRRSAE), i comandi disposti ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della

Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, possono essere ulteriormente rinnovati di anno in anno, per un massimo di tre anni, previa motivata richiesta del consiglio direttivo dei predetti enti».

1.1

MANZINI

Lo metto ai voti.

È approvato.

Art. 2.

(Composizione del consiglio direttivo della Biblioteca di documentazione pedagogica e nomina del direttore)

1. Al terzo comma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nell'alinea, la parola: «nove» è sostituita dalla seguente: «undici»;

b) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «due professori universitari ordinari o associati, scelti dal Ministro della pubblica istruzione su quattro nominativi proposti dal Consiglio universitario nazionale al di fuori dei propri membri».

2. Il segretario della Biblioteca di documentazione pedagogica in carica alla data di entrata in vigore della presente legge assume la qualifica di direttore e, oltre a svolgere le funzioni già previste dalla legislazione vigente, sovrintende al funzionamento dei vari servizi e delle eventuali sezioni in cui si articola la Biblioteca.

3. Il direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del consiglio direttivo.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

CALLARI GALLI. Signor Presidente, annunzio il voto favorevole del Gruppo comunista-PDS sul provvedimento.

Per quanto concerne la possibilità di utilizzare il personale in altre istituzioni, sono fermamente convinta dell'utilità degli scambi tra gli istituti regionali di ricerca, tra istituzioni il cui massimo compito è quello dell'insegnamento; tuttavia l'intera materia dovrebbe essere regolata da norme che non sottopongano il personale a rinnovi sulla base di una nuova proroga, e il conferimento di questi incarichi dovrebbe essere soggetto ad una normativa più rigorosa di quella attuale.

BOMPIANI. Annunzio il voto favorevole del Gruppo democratico cristiano. Durante la discussione in sede referente abbiamo già sottolineato che consideriamo il presente provvedimento, che opportunamente il senatore Manzini ha promosso, come un intervento-tampone, per sanare una situazione di necessità ed urgenza, cioè l'impossibilità di coprire i posti in queste istituzioni.

Mi associo anch'io a quanto affermava la senatrice Callari Galli, giacchè il problema è complesso. Abbiamo più volte sottolineato che tali istituzioni dovrebbero essere talmente appetibili per il ruolo che svolgono da avere la possibilità di rinnovare il proprio personale da allenare a rotazione su tematiche di alto significato scientifico, e non dovrebbero essere considerate quasi come un luogo di *routine* per la gestione di determinati problemi.

MANIERI. Signor Presidente, annunzio il voto favorevole del Gruppo socialista sul disegno di legge in esame, associandomi alle considerazioni svolte dai colleghi Callari Galli e Bompiani. È evidente che si tratta di un provvedimento parziale nell'ambito di un potenziamento di questi istituti, che va visto in una logica nuova, anche sulla base delle nuove esigenze della scuola italiana e della formazione.

VESENTINI. Annunzio il voto favorevole del Gruppo della Sinistra indipendente.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo modificato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 19.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOT.T.SSA MARISA NUDDA